

Nuova partenza per “La bottega della scienza”

12 Novembre 2019

È partita stamane, in un' aula magna piena, la nuova edizione del laboratorio di ricerca partecipata che in Trentino coinvolge cittadini e studenti. L'istituto Buonarroti di Trento ha ospitato oggi l'appuntamento dedicato alle scuole, ma chiunque può fare proposte collegandosi al sito dedicato all'iniziativa

Si è aperta la nuova edizione del progetto di alternanza scuola-lavoro “[La bottega della scienza](#)”, innovativo laboratorio di ricerca partecipata che coinvolge la cittadinanza, il mondo della scuola e della ricerca. L'iniziativa rientra nel progetto di comunicazione “[Cittadini per la scienza-CISA](#)”, ospitato dalla **Fondazione Bruno Kessler** e finanziato dalla **Provincia autonoma di Trento** nell'ambito del bando “**Comunicatori STAR della scienza**”.

Nella mattinata di oggi si è tenuto l'incontro per le scuole, dedicato alla presentazione dei risultati dei progetti dello scorso anno scolastico e all'avvio delle iniziative per il 2019/2020.

In particolare, gli studenti delle scuole trentine coinvolte lo scorso anno hanno illustrato i propri lavori sulla valutazione dell'**impatto ambientale delle stampanti 3D** (Liceo “Maffei” di Riva del Garda), un sondaggio sul tema della **discriminazione di genere** (Liceo “Maffei” di Riva del Garda), un **questionario sulle migliori strategie di apprendimento** (Istituto “Marconi” di Rovereto) e un'**analisi della vegetazione del torrente Noce mediante l'uso di droni** (Istituto “Martini” di Mezzolombardo).

Il progetto “**La bottega della scienza**”, realizzato in collaborazione con l'unità “[Ricerca e innovazione per la scuola](#)” (RIS) della Fondazione Bruno Kessler, prende spunto dalle strutture chiamate “**Science shop**” che operano in numerose università ed enti di ricerca europei allo scopo di realizzare progetti a nome dei cittadini e della società civile, con l'obiettivo di rendere la cittadinanza parte attiva della ricerca scientifica.

*“L’iniziativa”, spiega il responsabile scientifico del progetto **Matteo Serra** (FBK), “ha portato questo modello anche nella provincia di Trento, dando l’opportunità ai cittadini di avanzare idee o vere e proprie proposte di ricerca sulla base di specifiche esigenze o curiosità. L’elemento innovativo, rispetto a iniziative simili, è il coinvolgimento delle scuole. Gli studenti di alcune scuole superiori della provincia in alternanza scuola-lavoro sono stati coinvolti direttamente nella fase di raccolta delle proposte e soprattutto hanno realizzato dei progetti di ricerca basati sulle proposte più interessanti, con la supervisione dei ricercatori della Fondazione Bruno Kessler e di altri enti di ricerca della provincia, tra cui l’Università di Trento e il MUSE. Le scuole coinvolte nella prima edizione sono state l’Istituto “Marconi” di Rovereto, il Liceo “Maffei” di Riva del Garda e l’Istituto “Martini” di Mezzolombardo. Nella seconda, oltre al riconfermato liceo “Maffei”, spazio anche al liceo “Da Vinci” e all’Istituto “Buonarroti” di Trento”.*

Tra gli ospiti anche [Andrea Vargiu](#), sociologo dell’Università di Sassari, che ha tenuto un intervento sul tema della ricerca partecipata, e una relazione di **Andrea Rubin** di [“Observe – Science in Society”](#), che ha curato la valutazione del progetto.

Tutti i cittadini possono inoltre avanzare idee o proposte, collegandosi al sito <https://cittadiniperlascienza.com/fai-la-tua-proposta/> **entro il 30 novembre**.

LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/nuova-partenza-per-la-bottega-della-scienza/>

TAG

- #La Bottega della Scienza
- #scienza
- #scuola

AUTORI

- Redazione interna